

Cultura & Spettacoli

cultura@laprovinciacr.it



Dall'alto e in senso orario: l'attore Luigi Lo Cascio che al Porte Aperte Festival leggerà la Lettera al padre di Franz Kafka; Sandra Petrignani, che ripercorre la vita e l'opera di Natalia Ginzburg; Willie Peyote, rapper e cantante torinese che nell'album *Sindrome di Tòret* unisce le sue due anime, quella rock e quella hip hop; lo scrittore Paolo Giordano, il più giovane vincitore del Premio Strega; Mauro Ermanno Giovanardi, autore de *La mia generazione*



Porte Aperte Festival Tre giorni di libri e musica

Quasi definito il cartellone della rassegna che unisce più linguaggi espressivi. Attesi Lo Cascio, Giordano, Petrignani, Willie Peyote, Giovanardi e David B.

di BARBARA CAFFI

CREMONA Luigi Lo Cascio che legge la *Lettera al padre* di Franz Kafka e Paolo Giordano che a dieci anni da *La solitudine dei numeri primi* torna, con *Divorare il cielo*, al romanzo di formazione. Oppure Mauro Ermanno Giovanardi che rivisita a modo suo gli anni Novanta e la stagione del rock italiano indipendente e Francesco Barilli e Matteo Fenoglio che raccontano a fumetti le stragi di Piazza Fontana e di Piazza della Loggia, che hanno segnato e insanguinato la recente storia d'Italia.

Sono solo alcuni degli appuntamenti del Porte Aperte Festival, il cui cartellone è ormai di fatto definito e di cui trapelano i primi nomi. Gli organizzatori — Andrea Cisi, Mario Feraboli, Michele Ginevra, Marco Turati e Marina Volonté — lo presenteranno in questi giorni al Salone del libro di Torino, dove sono stati invitati nell'ambito del Superfestival. Qui, tra l'altro, proporranno domani l'incontro con Nick Hayes (autore de *La ballata di Woody Guthrie*) e Luigi Grechi De Gregori.

Anche l'edizione 2018, la terza in programma, incrocerà i tre linguaggi espressivi della narrativa, della musica e del fumetto, dando appuntamento al pubblico in luoghi scarsamente utilizzati in altre occasioni e mantenendo come punto fermo Porta Mosa per tutti gli incontri serali, a cominciare dalla musica.



CREMA, LUNEDÌ SERA AL FOLCIONI BONETTO, UN ICARO MODERNO PROTAGONISTA AL CAFFÈ LETTERARIO

CREMA «Marco non è soltanto un uomo d'affari; in realtà è un essere geneticamente modificato, una sorta di Icaro moderno che utilizza le ali degli aeromobili per compiere mirabolanti traiettorie intorno al mondo». Lo scrive il comico Beppe Braidà, nel presentare il libro *2904 Check-in* (Edizioni del faro) del designer Marco Bonetto. Il libro è stato pubblicato per raccogliere fondi di beneficenza attraverso l'Associazione Rodolfo Bonetto Onlus. Bonetto è il protagonista del prossimo incontro del Caffè Letterario: lunedì prossimo (ore 20.45, ingresso libero) presenterà il suo libro nella sala Bottesini del Folcioni conversando con un suo grande amico e, a sua volta, grande viaggiatore: Umberto Cabini, past president dell'Associazione Industriali e presidente della Fondazione Adi Collezione Compasso d'Oro. La serata sarà accompagnata dai ragazzi di Imparerock del Folcioni guidati da Ruggero Frasson.



Marco Bonetto



Tra gli autori che saranno presenti a Cremona nei giorni del festival, dal 29 giugno al primo luglio prossimi, ci saranno Christian Raimo, che condurrà un laboratorio di scrittura, Tiziano Scarpa (anche lui, come Giordano, vincitore di un premio Strega) con il romanzo *Il cipiglio del gufo*, e Omar Pedrini, che ha raccontato se stesso e la sua esperienza con e senza i *Ti-moria* in *Cane sciolto*. Sandra Petrignani, con *La corsara*, accompagnerà il pubblico nella vita e nella narrativa di Natalia Ginzburg, mentre Maurizio Bettini e Giuseppe Pucci proporranno un'incursione nel mondo classico e racconteranno *Il mito di Medea* in tutte le sue declinazioni. Paolo Fratter, inviato di Sky Tg24, parlerà di

immigrazione con Sefano Allievi, sociologo autore di *Immigrazione: cambiare tutto*. Per quanto riguarda la musica, oltre a Giovanardi, spazio alla scena indie contemporanea con Willie Peyote, Maria Antonietta e altri. Immane, in chiusura, il concerto disegnato con le *Ballate di china* proposte dall'Erica Boschiero Quartet e dal disegnatore Paolo Cossi. Tra i protagonisti del fumetto, è previsto un incontro con Giorgio Salati e Armin Barducci, autori — con *Sospeso* — di una storia che parla di adolescenza, disagio e bullismo. Ci sarà poi David B., fumettista noto a livello internazionale, che nella graphic novel *Il grande male* mette a nudo se stesso e una dolorosa storia familiare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA